

FOTO

La Fotografia in Italia



IT

SOMMARIO GIUGNO



10 FRANCO
CARLISI



32 GIOVANNA
CATALANO



PERISCOPIO 04

FRANCO CARLISI 10

AUTORI di Pippo Pappalardo

LA FOTO DELL'ANNO 16

ROSARIO LO PRESTI, GIUSEPPE BERNINI,
CRISTINA GARZONE, MARCO URSO, ANNA SIGNORINI.

68° CONGRESSO FIAF 22

CONGRESSO FIAF di AAVV

LUCA PANARO 28

INTERVISTA di Silvia Camporesi

GIOVANNA CATALANO 32

PORTFOLIO ITALIA di Pippo Pappalardo

MASSIMO RAINATO 36

DIAMOCI DEL NOI di Massimo Pincirolì

LEGGERE DI FOTOGRAFIA 39

a cura di Pippo Pappalardo

EMANUELA LAURENTI 40

PORTFOLIO ITALIA di Isabella Tholozan

DONNE E FOTOGRAFIA:
SENSIBILITÀ E STUPORE 44

SAGGISTICA di Orietta Bay

GILBERT GARCIN E CRISTINA VATIELLI 50

VISTI PER VOI di Giuliana Mariniello

LÀ DOVE LE CIMINIERE
SEMBRANO LUNGHE BOTTIGLIE 54

VISTI PER VOI di Flavio Milandri

FOTO CLUB ADRIA BFI 58

CIRCOLI FIAF di Massimo Pincirolì e Graziano Zanin

LAVORI IN CORSO 60

a cura di Romano Cicognani

CONCORSI 62

a cura di Piero Sbrana

CHI CONCORRE FA LA FIAF 64

a cura di Enzo Gaiotto

GILBERT **GARCIN**

MISTER G.

CRISTINA **VATIELLI**

LE DONNE DI PICASSO

La Galleria del Cembalo, nei sontuosi spazi di Palazzo Borghese a Roma, ospita le mostre di due autori: il francese **Gilbert Garcin** con *Mister G.* e **Cristina Vatielli** con *Le donne di Picasso* (dal 16 aprile al 18 giugno 2016).

Anche se appartenenti a generazioni e storie differenti entrambi i fotografi hanno esplorato il rapporto ambiguo tra la fotografia della finzione e la verità della rappresentazione. A nove anni dalla sua prima esposizione a Milano Garcin è presente per la prima volta a Roma con una mostra, a cura di Paola Stacchini Cavazza, che presenta un'ampia selezione delle sue opere che coprono circa vent'anni. La storia di Garcin è molto interessante: nato a La Ciotat nei pressi di Marsiglia nel 1929, per tutta la vita svolge l'attività di dirigente di un'azienda di lampadari, e una volta andato in pensione a 65 anni segue un workshop di fotografia con Arnaud Claass ai Rencontres Internationales di Arles che darà una svolta inattesa alla sua vita. Scopre il fotomontaggio che sarà alla base del suo lavoro, ricco di ironia, leggerezza ma anche di profondità concettuale e filosofica che si richiama alla visione surrealista declinata in maniera del tutto originale. Il personaggio al centro delle sue foto è **Mister G.**, un altro "se stesso" visto in una serie di situazioni surreali. Le sue immagini in bianco e nero sono realizzate in studio con la creazione di piccole sagome in cartoncino e utilizzando una semplice illuminazione. Il suo personaggio, talvolta accostato a una figura femminile, quella della moglie scomparsa da qualche anno, s'ispira alla pittura e al cinema e in particolare a Monsieur Hulot di Jacques Tati.



Gilbert Garcin - *Se rendre utile*.

Gilbert Garcin è ormai molto noto, ha esposto in tutto il mondo e le sue foto sono conservate presso importanti istituzioni pubbliche e private. Nel 2013 Les Rencontres di Arles gli hanno dedicato un'ampia e splendida retrospettiva che abbiamo potuto visitare. Ha pubblicato diversi volumi tra cui il "libretto rosso" *Mister G.*, edito in Francia da Filigranes e in Italia da Postcart.

I personaggi femminili, **Le donne di Picasso**, sono invece al centro delle suggestive fotografie a colori di Cristina Vatielli nella mostra curata da Annalisa D'Angelo. Ispirata allo spettacolo teatrale *Loves of Picasso* di Terry D'Alfonso la mostra si compone di otto grandi ritratti di alcune donne, artiste, mogli, amanti e muse, che influenzarono la vita sentimentale e artistica di Picasso, talvolta con conseguenze drammatiche per alcune di loro. Si tratta di Olga Khokhlova, Eva Gouel, Fernande Olivier, Marie Thérèse Walter, Dora Maar, Françoise Gilot, Gaby Depeyre e Jacqueline Roque. L'autrice scrive: "La scelta dell'autoritratto è stata dettata dalla volontà di immedesimarmi nella personalità di ciascuna donna che, seppure profondamente diverse tra loro, sono legate dall'amore totalizzante per lo stesso uomo".

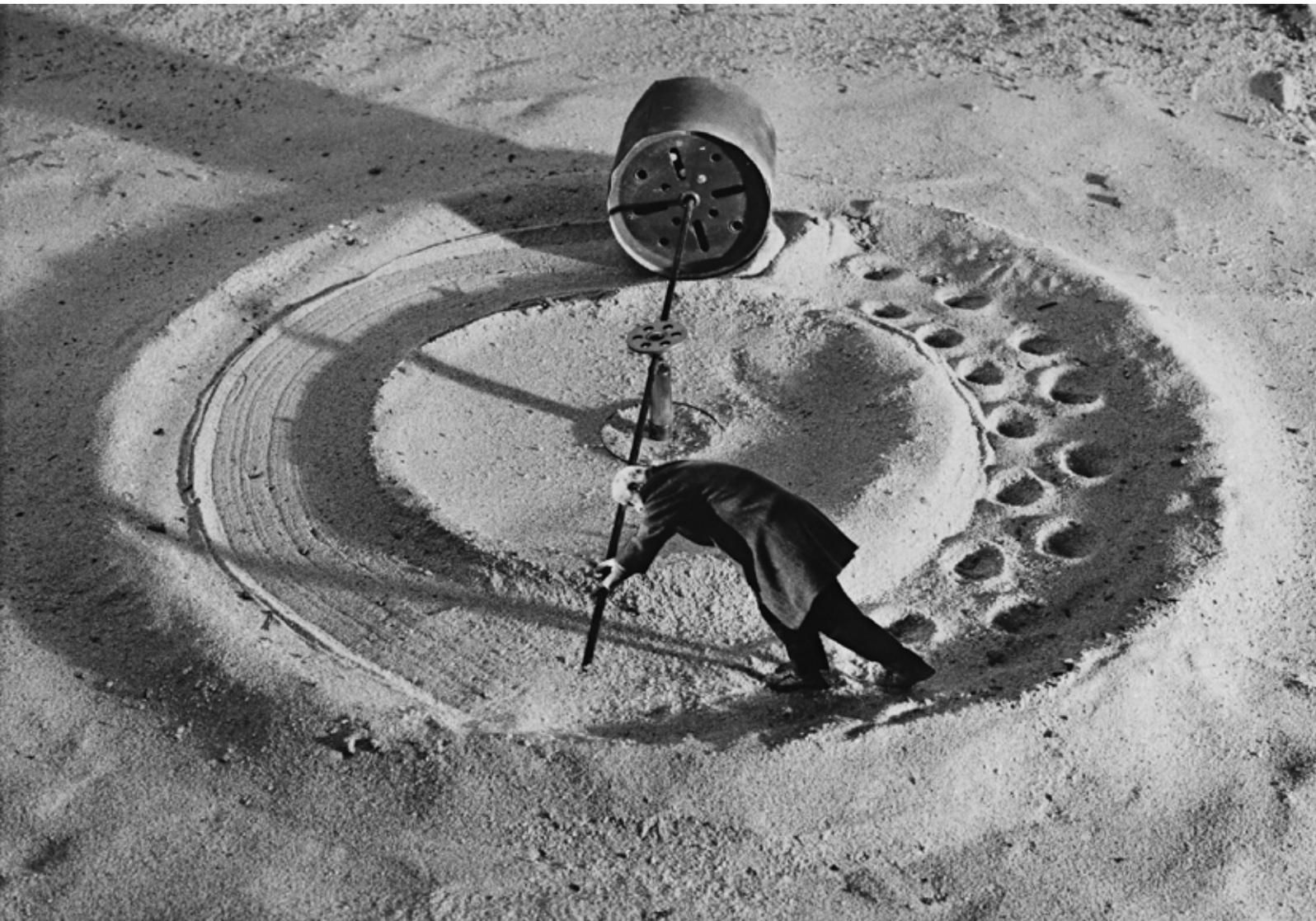
Le foto, di grande intensità, sono ambientate in contesti diversi che in qualche modo rispecchiano la personalità e la psicologia delle varie donne che entrarono nell'orbita

dell'artista spagnolo e che in queste immagini ritrovano una loro individualità al di là del rapporto con Picasso.

Cristina Vatielli è una giovane fotografa romana che collabora dal 2004 con Paolo Pellegrin e che divide la sua attività fra il reportage e la ricerca personale. Ha pubblicato le sue foto su varie testate italiane e straniere e ottenuto importanti riconoscimenti internazionali come l'IPA (International Photography Awards), il MIFA (Moscow International Foto Awards) e il Sony Awards.

Il personaggio al centro delle sue foto è Mister G., un altro "se stesso" visto in una serie di situazioni surreali.





Gilbert Garcin - *Le moulin de l'oubli*.

Pagina a lato (in alto) Cristina Vatielli - *Gaby Depeyre*.

Pagina a lato (in basso) Cristina Vatielli - *Olga Khokhlova*.